



Istituto Scolastico Comprensivo "G. D'Annunzio"

Via Michelangelo, 1

66038 San Vito Chietino

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA

***Con
Rubriche di valutazione***



Al fine di poter formulare una corretta valutazione si farà ricorso ad osservazioni sistematiche e alla somministrazione di prove di verifica, oggettive e soggettive, conservate dai docenti ed esibite al genitore che ne facesse richiesta.

I dati delle osservazioni sistematiche, raccolti nel registro personale e nelle griglie dei Consigli di Interclasse, contribuiscono ad attivare la valutazione formativa di processo e a supportare la valutazione sommativa.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa, ai sensi dell'Ordinanza ministeriale 172 del 4 dicembre 2020, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. La valutazione del comportamento attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe.

La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

I tempi principali della valutazione possono essere così individuati:

- situazione iniziale;
- situazione in itinere (bimestrale: Novembre/Marzo)
- situazione I quadrimestre;
- situazione II quadrimestre.

Nelle riunioni quadrimestrali il Consiglio di Classe provvede ad elaborare un **giudizio globale**, in forma descrittiva, sul processo di formazione che sta avvenendo, facendo riferimento agli ambiti stabiliti nelle progettazioni. Tale giudizio è incentrato sul processo di apprendimento, di formazione e maturazione messo in atto. Il giudizio viene riportato, alle cadenze quadrimestrali e finali, sulla scheda di valutazione.

In ottemperanza Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, Nota MIUR 10 ottobre 2017, prot. n. 1865, la **valutazione** sia periodica sia annuale degli apprendimenti è **espressa in decimi**. La valutazione accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, in modo da finalizzare i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali. In tale ottica si dispone che la valutazione in decimi debba essere correlata alla esplicitazione dei livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno, valorizzando l'attivazione da parte dell'istituzione scolastica di specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Per quanto concerne **la valutazione degli alunni con disabilità certificata**, essa è **espressa con giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi individuati nel PEI** (Piano educativo individualizzato) predisposto ai sensi del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66; la valutazione degli **alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del PDP** (Piano didattico personalizzato) elaborato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n.170.

Per quanto attiene alla valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica, per coloro che se ne avvalgono, e/o dell'Attività alternativa, non è prevista la formulazione di un giudizio descrittivo come valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria, ma è ribadito l'impiego di un giudizio sintetico, che resta disciplinato dall'art. 2, commi 3 e 7, del decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017; la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica è resa su una nota distinta, con un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

Facendo riferimento alle circolari ministeriali n. 20/1964 e n. 491/1996 e tenendo conto, nel contempo, delle mutate esigenze di carattere pedagogico-didattico, sono impiegati i seguenti giudizi sintetici per la valutazione periodica e finale dell'IRC:

- Ottimo
- Distinto
- Buono
- Sufficiente
- Insufficiente

Il giudizio viene riportato, alle cadenze quadrimestrali e finali, sulla scheda di valutazione.

CRITERI E MODALITÀ

per la valutazione degli apprendimenti e per l'osservazione dei comportamenti dell'area socio-affettiva

INTERVENTI PREVENTIVI

Ordine di scuola	Infanzia	Primaria	Secondaria I grado
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Patto di corresponsabilità ✓ Incontri in continuità tra ordini di scuole 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Patto di corresponsabilità ✓ Progetto continuità ✓ Incontri in continuità tra ordini di scuole 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Formazione delle classi ✓ Patto di corresponsabilità ✓ Incontri in continuità tra ordini di scuole ✓ Sostegno allo studio
Tempi	settembre	Settembre	settembre

VALUTAZIONE DIAGNOSTICA

Ordine Di Scuola	Infanzia	Primaria	Secondaria I grado
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Osservazioni sistematiche ✓ Consiglio di Intersezione tecnico ✓ Traguardi di sviluppo iniziali alunni 4 e 5 anni ✓ Griglia di osservazione iniziale 3 anni 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Osservazione ✓ Prove d'ingresso disciplinari e trasversali ✓ Consiglio di Interclasse tecnico ✓ Griglie riassuntive 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ osservazione ✓ prove d'ingresso disciplinari e trasversali (classi I) ✓ Consiglio di Classe tecnico ✓ griglie riassuntive

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Socializzazione alle famiglie (Incontri scuola-famiglia) ✓ Progettazione di plesso 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Socializzazione alle famiglie (Incontri scuola-famiglia) ✓ Progettazione interventi compensativi 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ socializzazione alle famiglie (Incontri scuola-famiglia) ✓ progettazione interventi compensativi
Tempi	settembre/ottobre	settembre/ottobre	settembre/ottobre

VALUTAZIONE IN ITINERE			
Ordine Di Scuola	Infanzia	Primaria	Secondaria I Grado
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Osservazione ✓ Traguardi di sviluppo intermedi ✓ Socializzazione alle famiglie (Pagellino/ Incontri scuola-famiglia) 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Osservazione ✓ Prove di verifica ✓ Griglie riassuntive (I quadrimestre) ✓ Consiglio d'Interclasse tecnico (scrutini) ✓ Socializzazione alle famiglie (Scheda di valutazione) 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Osservazione ✓ Prove di verifica ✓ Griglie riassuntive (I quad) ✓ Consiglio di Classe (scrutini) ✓ Socializzazione alle famiglie (Scheda di valutazione)
Tempi	gennaio/febbraio	gennaio/febbraio	gennaio/febbraio

VALUTAZIONE			
Ordine Di Scuola	Infanzia	Primaria	Secondaria I grado
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Osservazione ✓ prove comuni per sezioni parallele 5 anni ✓ Traguardi di sviluppo finali ✓ Scheda di passaggio alunni anni 5 ✓ Socializzazione alle famiglie (Incontri scuola-famiglia) 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Osservazione ✓ Prove di verifica ✓ Griglie riassuntive (II quad.) ✓ Consiglio di Interclasse tecnico (scrutini) ✓ Socializzazione alle famiglie (Scheda di valutazione con eventuale nota di segnalazione debiti) ✓ Prove Invalsi Italiano/Matematica (classi II e V) 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Osservazione ✓ Prove di verifica ✓ Griglie riassuntive (II quad.) ✓ Consiglio di Classe tecnico (scrutini) ✓ Socializzazione alle famiglie (pagelle con eventuale nota di segnalazione debiti e interventi compensativi) ✓ Prove Invalsi (classe III) ✓ Esami di Stato
Criteri per il passaggio alla classe successiva	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Progressi nel processo di crescita 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Progressi nel percorso formativo ✓ Conseguimento competenze programmate 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Progressi nel percorso formativo ✓ Conseguimento competenze programmate
Tempi	maggio/giugno	maggio/giugno	maggio/giugno

VALUTAZIONE DI FOLLOW UP			
Ordine di Scuola	Infanzia	Primaria	Secondaria di I grado
Strumenti	✓ Monitoraggio (classi I)	✓ Monitoraggio apprendimenti in italiano e matematica (classi V)	✓ Monitoraggio secondaria di II grado (n° di alunni ripetenti nel I anno)
Tempi	gennaio/febbraio	gennaio/febbraio	gennaio/febbraio/giugno

CRITERI DI VALUTAZIONE

In ottemperanza al DI Regolamento sul coordinamento delle norme vigenti in materia di valutazione (D.M. 22/06/09, n. 122, G.U. del 19/08/09) e al DLg nr. 62/17 il Collegio dei Docenti delibera i seguenti criteri per la valutazione del comportamento e del livello conseguito negli apprendimenti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	
VOTO	DESCRITTORI
10	<ul style="list-style-type: none"> • apprendimento rapido, consolidato, sicuro, con conoscenze approfondite/bagaglio culturale notevole, anche rielaborato in modo critico e/o personale; • partecipazione costruttiva ad esperienze opzionali o laboratoriali o extrascolastiche; • positiva e costante evoluzione degli atteggiamenti e degli apprendimenti e
9	<ul style="list-style-type: none"> • miglioramento costante e progressivo anche rispetto alla buona situazione di apprendimento sicuro e criticamente appreso; • partecipazione costruttiva e propositiva ad esperienze opzionali o laboratoriali o extrascolastiche; • evoluzione positiva degli atteggiamenti e degli apprendimenti, e della capacità di rielaborare esperienze e conoscenze, con miglioramento significativo della situazione di partenza.
8	<ul style="list-style-type: none"> • apprendimento soddisfacente, in qualche caso da approfondire; partecipazione collaborativa e interessata a esperienze opzionali o laboratoriali o extrascolastiche;

	<ul style="list-style-type: none"> • capacità di evoluzione personale e di riutilizzo delle conoscenze anche in contesti nuovi, e sostanziale raggiungimento degli obiettivi stabiliti.
7	<ul style="list-style-type: none"> • apprendimento soddisfacente ma ripetitivo/ mnemonico/ poco approfondito; • partecipazione discontinua/ non sempre positiva/ a esperienze opzionali o laboratoriali o extrascolastiche; • evoluzione non sempre positiva rispetto alla situazione di partenza (oppure) raggiungimento degli obiettivi con risultati più positivi in alcune discipline.
6	<ul style="list-style-type: none"> • apprendimento troppo ripetitivo / mnemonico/ a volte superficiale / con qualche lacuna; • partecipazione discontinua/ passiva/ senza interesse a esperienze opzionali o laboratoriali o extrascolastiche; • evoluzione minima rispetto alla situazione di partenza (oppure) sostanziale raggiungimento degli obiettivi per lui/lei stabiliti (oppure) raggiungimento parziale degli obiettivi stabiliti ma buoni miglioramenti rispetto alla situazione di partenza
5	<ul style="list-style-type: none"> • apprendimento difficoltoso/ frammentario/con molte lacune; • non ha partecipato a nessuna delle esperienze opzionali o laboratoriali o extrascolastiche/oppure è stato in esse elemento di disturbo; • evoluzione non positiva per il mancato raggiungimento degli obiettivi stabiliti (oppure) ha raggiunto gli obiettivi solo parzialmente/solo in alcune discipline/ i miglioramenti sono stati modesti/ non adeguati alle possibilità
4	<ul style="list-style-type: none"> • metodo di lavoro non applicato/ disordinato/ improduttivo/ mancante; apprendimento difficoltoso/ non ha appreso nuove conoscenze o abilità; • non ha partecipato a nessuna delle esperienze opzionali o laboratoriali o extrascolastiche/oppure è stato in esse elemento di disturbo.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI E DELLE PROVE SCRITTE

	Orale	Scritto
10	L'alunno ha rielaborato in modo originale i contenuti e li espone in modo autonomo e brillante	L'elaborato presenta caratteri di eccellenza per l'originalità e lo sviluppo creativo della
9	L'alunno ha approfondito i contenuti e li espone in modo sostanzialmente autonomo dalle sollecitazioni e dalle domande guida dell'insegnante	consegna L'elaborato è pienamente adeguato alla consegna, graficamente ordinato, molto preciso (oppure con tratti di originalità creativa)
8	L'alunno ha organizzato ed approfondito i contenuti e li sa esporre ordinatamente	L'elaborato è pienamente corretto e svolge la consegna in modo adeguato
7	L'alunno ha organizzato i contenuti in modo adeguato e li sa esporre in modo corretto	L'elaborato è sostanzialmente corretto, nonostante qualche imprecisione o errore
6	L'alunno mostra di possedere i concetti essenziali che sa esporre in modo sintetico, seppure con qualche approssimazione	sporadico L'elaborato presenta pochi errori non gravi o imprecisioni ripetute, ma delinea un livello essenziale di competenze raggiunte
5	L'alunno mostra una preparazione incompleta e presenta imprecisioni nell'esposizione, pur ricordando i concetti essenziali	L'elaborato: <ul style="list-style-type: none"> • è incompleto ma essenzialmente corretto • pur essendo completo, presenta pochi ma gravi errori • pur essendo completo presenta molti errori non gravi
4	L'alunno mostra gravi lacune nell'acquisizione dei concetti e dei contenuti oltre che nell'esposizione	L'elaborato presenta gravi lacune <ul style="list-style-type: none"> • è gravemente incompleto con molti e gravi errori • pur essendo completo, presenta numerosissimi errori e imprecisioni

PROVE COMUNI PARALLELE D'ISTITUTO

Le prove parallele comuni d'Istituto, iniziali (somministrate a fine settembre), intermedie (somministrate a marzo), finali (somministrate a fine maggio) sono tese a individuare gli esiti conseguiti dagli alunni nelle diverse discipline a livello di Istituto, al fine della predisposizione del PDM e del RAV. **A tale scopo si precisa che i risultati delle prove sono espressi in decimi, in quanto significativi per la valutazione di Istituto e non già del singolo alunno.**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE OGGETTIVE

10	100%	7,5	76-80%	5	46-50%
9,5	96-99%	7	71-75%	4,5	41-45%
9	91-95%	6,5	66-70%	4	0-40%
8,5	86-90%	6	56-65%		
8	81-85%	5,5	51-55%		

Il decreto legislativo n.62/17 recante norme in materia di valutazione e di certificazione delle competenze prevede l'**ancoraggio della valutazione del comportamento alle chiavi di cittadinanza europea**: Tale valutazione è espressa con giudizio sintetico.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

COMPETENZE DI CITTADINANZA	LIVELLI DESCRITTORI AFFERENTI LE SPECIFICHE COMPETENZE				
	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare • Imparare ad imparare 				
Imparare ad imparare (Comportamento di lavoro)	Ottimo	Distinto	Buono	Sufficiente	Non sufficiente
	Possiede un metodo di studio efficace e produttivo; è in grado di operare in modo autonomo nel proprio lavoro e sa scegliere soluzioni adeguate nelle varie situazioni.	Mostra un'adeguata continuità nell'impegno rivelandosi in genere accurato nell'esecuzione del proprio lavoro. Opera in modo adeguatamente organizzato e	È abbastanza regolare nell'impegno, e si mostra in genere corretto nell'esecuzione delle consegne. Opera in modo organizzato e raggiunge buoni risultati	È poco regolare nell'impegno, piuttosto frettoloso/ lento e superficiale nell'esecuzione delle consegne. Se guidato opera in modo sufficientemente organizzato e	L'impegno non è continuo; risulta poco puntuale nell'esecuzione delle consegne che non sempre porta a termine. Anche se guidato mostra una confusa organizzazione del proprio lavoro e non

		raggiunge più che soddisfacenti risultati.		raggiunge risultati essenziali.	riesce a raggiungere risultati accettabili	
Progettare (Comportamento di lavoro)	Utilizza le conoscenze acquisite per elaborare progetti inerenti le attività di studio in modo personale. È in grado di verificare la pianificazione.	Individua correttamente le varie fasi di realizzazione di un'attività e le pianifica nelle linee generali.	Coglie le fasi essenziali nella realizzazione di un'attività.	Opportunamente guidato coglie le fasi essenziali nella realizzazione di un'attività	Anche se guidato non riesce a cogliere le fasi essenziali nella realizzazione di un'attività	
RELAZIONE CON GLI ALTRI:		<ul style="list-style-type: none"> • Comunicare (comprendere e rappresentare) • Agire in modo autonomo e Responsabile • Collaborare e partecipare 				
		Ottimo	Distinto	Buono	Sufficiente	Non sufficiente
Spirito di iniziativa e imprenditorialità Competenze sociali e civiche	Comunicare (comprendere e rappresentare) (Comportamento sociale e di lavoro)	Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri. Si esprime con efficacia usando un linguaggio chiaro ed appropriato nei diversi contesti comunicativi	Si esprime in modo corretto usando un linguaggio chiaro nei diversi contesti comunicativi	Si esprime in modo abbastanza corretto, usando un linguaggio adeguato ai diversi contesti comunicativi	Esprime contenuti semplici in forma abbastanza chiara nei diversi contesti comunicativi	Opportuna-mente guidato, si esprime in modo semplice
	Agire in modo autonomo e responsabile (Comportamento sociale)	Mostra fiducia in sé, autonomia di giudizio e senso di responsabilità nell'operare scelte; Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere	Si dimostra consapevole dei propri punti di forza e di debolezza e del proprio modo di apprendere.	Si dimostra abbastanza consapevole dei propri punti di forza e di debolezza	Se opportunamente guidato mostra consapevolezza delle proprie potenzialità	Anche se guidato mostra difficoltà nella valutazione dei propri limiti e delle proprie risorse

	Collaborare e partecipare (Comportamento sociale)	Si confronta e collabora con gli altri in maniera costruttiva assumendo anche iniziative personali. È in grado di comprendere un punto di vista diverso dal proprio	Partecipa con interesse costante e interventi pertinenti; stabilisce rapporti significativi e collaborativi con compagni ed insegnanti. Rispetta e condivide le idee degli altri	Partecipa con interesse attivo e stabilisce rapporti collaborativi con compagni ed insegnanti. Accetta e rispetta le idee degli altri	Partecipa con sufficiente interesse. A volte incontra difficoltà nel costruire rapporti collaborativi con gli altri	Partecipa in modo poco adeguato e fatica a costruire relazioni corrette
RAPPORTO CON LA REALTÀ		<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire e interpretare l'informazione e l'espressione culturale • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni 				
		Ottimo	Distinto	Buono	Sufficiente	Non sufficiente
Consapevolezza ed espressione culturale (Comportamento sociale e di lavoro)	Risolvere Problemi (Comportamento di lavoro)	Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando in modo efficace le informazioni e la loro coerenza.	Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando in modo corretto le informazioni e la loro coerenza	Riconosce e risolve problemi in contesti diversi; valuta in modo abbastanza corretto le informazioni	Riconosce e risolve semplici problemi in contesti noti.	Anche se guidato riconosce e risolve con difficoltà semplici problemi in contesti noti
	Individuare collegamenti e relazioni (Comportamento di lavoro)	Opera secondo precisi schemi logici in modo personale.	Opera collegamenti in modo pertinente.	Opera collegamenti in modo abbastanza pertinente	Individua collegamenti tra semplici dati.	Guidato fatica ad individuare collegamenti tra semplici dati
	Acquisire e interpretare l'informazione e l'espressione culturale (Comportamento sociale e di lavoro)	Apprezza diverse forme di espressione artistica e culturale, rispettando le altre tradizioni	Mostra interesse e rispetta le varie forme di espressione culturale e le diverse tradizioni.	Rispetta le varie forme di espressione culturale e le diverse tradizioni.	Mostra un essenziale interesse per le varie forme artistiche e culturali e per le diverse tradizioni	Dimostra un interesse limitato per le diverse forme artistico-culturali (*)
Competenza digitale (Comportamento sociale e di lavoro)	Risolvere Problemi (Comportamento di lavoro)	Utilizza con dimestichezza e spirito critico le tecnologie dell'informazione e della comunicazione	Utilizza con efficacia le tecnologie dell'informazione e della comunicazione	Utilizza in modo adeguato le tecnologie dell'informazione e della comunicazione	Utilizza con sufficiente dimestichezza le tecnologie dell'informazione e della comunicazione	Guidato utilizza in modo semplice solo alcune delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione

VALUTAZIONE INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Secondo quanto previsto dalla legge n. 92/2019 l'insegnamento dell'**Educazione civica dovrà essere oggetto di valutazione periodica e finale.**

«L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal d. lgs. 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Il docente coordinatore di cui al comma 5 formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica» (art. 2 comma 6).

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento di educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto.

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato.

CRITERI AMMISSIONE CLASSE SUCCESSIVA

L'ammissione o la non ammissione alla classe successiva riveste carattere di miglioramento formativo.

Ai sensi del D. Lgs. 62/2017 art. 6 c.1 "Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di 1° grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame di stato salvo quanto previsto dall'art. 4, c.6 del DPR 249/98..." e "nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo".

I voti e i giudizi relativi alle singole discipline concorrono a ricostruire l'itinerario formativo di ogni singolo studente: entrano nella valutazione il riferimento alle tappe già percorse e a quelle attese; vengono considerati i progressi compiuti e le potenzialità da sviluppare. Tuttavia la valutazione non può nascondere o sottovalutare quelle carenze gravi che pregiudicano la prosecuzione lineare del percorso. Ogni studente deve disporre di una informazione appropriata anche per una consapevole assunzione di responsabilità rispetto al proprio progetto di progressione negli studi. A tal fine il D.Lgs. 62/2017 prevede che *per favorire i rapporti scuola-famiglia, le istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni...* (art. 1 c.5). È auspicabile che la valutazione tenga conto, oltre che dei criteri prettamente didattici, anche delle situazioni di disagio o di difficoltà

di apprendimento certificate (handicap, disturbi specifici di apprendimento, alunni in carico al servizio sociale per i quali sono in atto interventi compensativi) e non.

1. Il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone:
 - a. la situazione di partenza in particolare:
 - situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
 - di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
 - b. l'andamento nel corso dell'anno in particolare:
 - la costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
 - le risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
 - l'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.
2. In sede di scrutinio finale, il C. di C. procede alla valutazione complessiva di ciascun alunno, formulata in riferimento al processo formativo e ai risultati di apprendimento.
3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne o degli alunni indichino livelli di apprendimento insufficienti in una o più discipline il consiglio di classe individua specifiche strategie per il loro miglioramento

CRITERI DI NON AMMISSIONE

1. Il Consiglio di Classe prevede che l'ammissione alla classe successiva possa non essere deliberata, con criteri e scopi pedagogici, in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, come meglio specificato nei successivi punti.
2. La non ammissione alla classe successiva è deliberata a maggioranza dal C. di C. nel caso in cui, pur essendo stati adottati documentati interventi di recupero e di sostegno, ricorrano due o più tra le seguenti condizioni:
 - assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi;
 - mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;
 - gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati;
 - irrogazione della sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio;
 - gravi lacune nei diversi ambiti disciplinari, non colmate, a causa di un impegno poco proficuo.
 - assenza superiore ad un quarto del monte ore annuale.

Nell'assunzione motivata della propria delibera il C. di C. verifica e tiene conto della presenza delle seguenti condizioni:

- analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal C. di C. nelle riunioni periodiche;
- coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati...);
- mancato conseguimento dei livelli base degli apprendimenti nella maggior parte delle discipline: numero e gravità delle insufficienze dell'alunno (vedi tabella sottostante).

	voto	Voto	voto	Voto
numero valutazioni insufficienti	4	4	5	//
numero valutazioni insufficienti	5	5	5	5

Ovvero con due insufficienze gravi (VOTO 4) e una non grave (VOTO 5); oppure quattro insufficienze non gravi (VOTO 5).

3. Il D.Lgs 62/2017, nel richiamare, ai fini della determinazione della validità dell'anno scolastico, l'obbligo della frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (art 5 D.Lgs. 62/2017), riserva al Collegio Docenti la possibilità di individuare motivate deroghe. In merito, fermo restando il tetto massimo di un quarto dell'orario previsto dalla normativa vigente, si potrebbe derogare da tale limite per assenze documentate e continuative dovute a:

- Assenze giustificate per gravi patologie.
- Assenze giustificate per ricoveri ospedalieri prolungati e/o frequenti.
- Assenze per malattie contagiose, con allontanamento dalla comunità scolastica sancito dai servizi di medicina di comunità.
- Assenze giustificate per gravi motivi di famiglia o dovute a viaggi nei Paesi di origine per motivi di famiglia.
- Assenze per uscite anticipate per attività sportiva debitamente richieste e certificate dall'Associazione Sportiva di appartenenza riconosciuta dal C.O.N.I.
- Assenze per partecipazione a percorsi di formazione artistici e musicali di comprovata rilevanza.
- Assenze per terapie mediche e riabilitative certificate.

Le deroghe sono previste a condizione che le assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

ESAMI DI STATO CONCLUSIVO DEL 1° CICLO D'ISTRUZIONE

AMMISSIONE E GIUDIZIO DI IDONEITÀ

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa.

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato le studentesse e gli studenti che:

- hanno frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale,
- hanno partecipato, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento.

Per l'ammissione all'esame sarà necessario lo svolgimento obbligatorio, entro il mese di aprile, delle prove nazionali INVALSI di italiano, Matematica ed Inglese.

Al voto di ammissione non concorrerà più il comportamento, la cui valutazione sarà formulata non più con un voto ma con un giudizio sintetico.

La valutazione dei livelli di apprendimento, periodica e annuale, affidata ai docenti, ha accertato nel corso del triennio il raggiungimento degli obiettivi formativi ai fini dell'ammissione all'esame di stato. Il giudizio di idoneità si esprime in decimi e viene determinato tenendo in considerazione l'esito dei risultati conseguiti nell'ultimo anno scolastico e del percorso svolto negli anni precedenti.

Il calcolo sarà effettuato con le seguenti percentuali:

- 60% relativo alla media dei voti ottenuti nel corso dell'ultimo anno;
- 20% relativo alla media dei voti ottenuti nel secondo anno;
- 20% relativo alla media dei voti ottenuti nel primo anno;

L'esito del voto verrà arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiore a 0,5 lasciando al Consiglio di classe la discrezionalità di elevare le valutazioni prossime allo 0,50 al fine di valorizzare il percorso dell'alunno.

L'ESAME DI STATO

L'esame è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi. La commissione d'esame predispone le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione. Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curriculum, sono:

- a. prova scritta di italiano. Le tracce dovranno comprendere un testo narrativo o descrittivo; un testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale dovranno essere fornite indicazioni di svolgimento; una traccia di comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico;
- b. prova scritta relativa alle competenze logico matematiche. La prova sarà strutturata con problemi articolati su una o più richieste e quesiti a risposta aperta;
- c. prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate: Inglese/Francese o Inglese/Spagnolo- livello A2 per Inglese e livello A1 per la seconda lingua. La prova potrà consistere in: questionario di comprensione di un testo; completamento di un testo

in cui siano state omesse parole o gruppi di parole; riordino e riscrittura o trasformazione di un testo; elaborazione di un dialogo su traccia articolata; elaborazione di una lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana; sintesi di un testo.

- d. colloquio orale, finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere.

La valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi.

L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio.

Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame. (cfr. Dlg. Nr. 62 del 13/05/2017).

Il voto finale deriverà dalla media fra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio orale.

Per coloro che conseguiranno la valutazione di 10 decimi potrà essere assegnata la lode con voto unanime della Commissione di Esame.

Qualora l'alunno riporti come esito il 10 alle prove scritte e il 10 come voto di ammissione, la Commissione di Esame si dovrà esprimere all'unanimità motivandone per iscritto l'attribuzione. In conclusione il voto finale si otterrà facendo la media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio orale.

CRITERI DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO CONCLUSIVI IL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE
A.S. 2023/2024

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO

VOTO	PUNTI
10	16
9	da 14 a 15 (inclusi)
8	da 12 a 13 (inclusi)
7	11
6	da 9 a 10 (inclusi)
5	8
4	da 0 a 7 (inclusi)

TIPOLOGIA "A": TESTO NARRATIVO O DESCRITTIVO

PUNTEGGIO	PERTINENZA ALLA TRACCIA E ALLA NATURA DEL TESTO	CORRETTEZZA: ORTOGRAFIA, MORFOSINTASSI, LESSICO	COESIONE E COERENZA	RICCHEZZA DEL CONTENUTO	
4	Applica con esattezza le modalità della tipologia testuale richiesta con originalità e attinenza agli argomenti proposti.	Forma corretta, sintassi scorrevole, ottima proprietà di linguaggio.	Struttura il testo in modo organico e completo, del tutto coerente nella sua articolazione.	Contenuto originale e ricco.	
3	Rispetta complessivamente le modalità della tipologia testuale richiesta rimanendo aderente alla consegna.	Forma corretta, sintassi abbastanza scorrevole, lessico adeguato.	Struttura il testo in modo organico, coerente nella sua articolazione.	Contenuto adeguato e preciso.	
2	Rispetta parzialmente le modalità della tipologia testuale richiesta restando perlopiù aderente alla consegna.	Forma abbastanza corretta, sintassi non sempre scorrevole, lessico essenziale.	Il testo risulta abbastanza coeso anche se a tratti non è coerente nella sua articolazione.	Contenuto appropriato ma a tratti ripetitivo.	
1	Le modalità della tipologia testuale richiesta vengono applicate approssimativamente e la consegna risulta sviluppata in modo confuso.	Forma scorretta, sintassi confusa e poco scorrevole, lessico improprio e ripetitivo.	Il testo manca di coesione e spesso non è coerente nella sua articolazione.	Modesto e ripetitivo.	
PUNTI					/16

TIPOLOGIA "B": TESTO ARGOMENTATIVO

PUNTEGGIO	PERTINENZA ALLA TRACCIA E ALLA NATURA DEL TESTO	CORRETTEZZA: ORTOGRAFIA, MORFOSINTASSI, LESSICO	COESIONE E COERENZA	ARGOMENTAZIONI E RIFLESSIONI PERSONALI	
4	Applica con esattezza le modalità della tipologia testuale richiesta dimostrando una ottima padronanza dell'argomento proposto.	Forma corretta, sintassi scorrevole, ottima proprietà di linguaggio.	Struttura il testo in modo organico e articolato, del tutto coerente nella sua articolazione.	Presenta argomentazioni valide e articolate e riflessioni personali originali.	
3	Applica adeguatamente le modalità della tipologia testuale richiesta dimostrando una buona padronanza dell'argomento proposto.	Forma corretta, sintassi abbastanza scorrevole, lessico adeguato.	Struttura il testo in modo organico, coerente nella sua articolazione.	Presenta argomentazioni valide e riflessioni personali adeguate.	
2	Rispetta parzialmente le modalità della tipologia testuale richiesta dimostrando una Padronanza modesta dell'argomento proposto.	Forma abbastanza corretta, sintassi non sempre scorrevole, lessico essenziale.	Il testo risulta abbastanza coeso anche se a tratti non è coerente nella sua articolazione.	Presenta argomentazioni essenziali e riflessioni personali modeste.	
1	Le modalità della tipologia testuale richiesta vengono applicate approssimativamente e la padronanza dell'argomento risulta lacunosa e frammentaria.	Forma scorretta, sintassi confusa e poco scorrevole, lessico improprio e ripetitivo.	Il testo manca di coesione e spesso non è coerente nella sua articolazione.	Presenta scarse argomentazioni e riflessioni limitate e/o ridondanti.	
PUNTI					/16

TIPOLOGIA "C" SINTESI E COMPrensIONE DEL TESTO

	COMPrensIONE DEL TESTO	CORRETTEZZA: ORTOGRAFIA, MORFOSINTASSI, LESSICO	SINTESI	RIELABORAZIONE TESTUALE	
4	Comprensione completa e analitica del testo.	Forma corretta, sintassi scorrevole, ottima proprietà di linguaggio.	Completa, equilibrata nelle parti e coesa.	Esaustiva ed organica rispetto al testo proposto.	
3	Buona comprensione globale del testo.	Forma corretta, sintassi abbastanza scorrevole, lessico adeguato.	Abbastanza efficace ed equilibrata.	Adeguate rispetto al testo proposto.	
2	Comprensione essenziale del testo.	Forma abbastanza corretta, sintassi non sempre scorrevole, lessico essenziale.	Non del tutto adeguata e poco coesa.	Approssimativa rispetto al testo proposto.	
1	Scarsa comprensione del testo.	Forma scorretta, sintassi confusa e poco scorrevole, lessico improprio e ripetitivo.	Imprecisa e lacunosa.	Inadeguata rispetto al testo proposto.	
PUNTI					/16

CORREZIONE DELLA COMPrensIONE DEL TESTO (TIPOLOGIA C)

NUMERO DOMANDA	PUNTEGGIO
1	_____/1
2	_____/1
3	_____/1
4	_____/1
5	_____/1
6	_____/2
7	_____/2
8	_____/2
9	_____/2
10	_____/2
11	_____/1
12	_____/1
13	_____/1
14	_____/1
15	_____/1
TOTALE	_____/15

COMPrensIONE DEL TESTO

NUMERO RISPOSTE CORRETTE	VOTO
20-19	10
18-17	9
16-15	8
14-13	7
12-11	6
10-9	5
= <8	4

* Il voto è la media tra il voto del riassunto e quello relativo alla comprensione.

Questionario di comprensione di un testo con risposta chiusa e aperta**LINGUA INGLESE**

A) <u>Capacità di comprendere il testo</u>	Punteggio	B) <u>Capacità di produrre brevi e semplici testi</u>	Punteggio
1. Completa ed approfondita/Soddisfacente	5	1. Esaustiva, pienamente appropriata e corretta /Ampia, ben strutturata e quasi del tutto corretta	5
2. Buona	4	2. Ben articolata e complessivamente corretta	4
3. Sostanziale/Essenziale	3	3. Sostanzialmente appropriata e corretta/Acceptabile anche se non sempre corretta	3
4. Parziale	2	4. Parzialmente appropriata e con numerosi errori/Eccessivamente sintetica e parzialmente corretta	2
5. Limitata	1	5. Poco appropriata e con gravi errori/Appena accennata	1

SECONDA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE/SPAGNOLO)

A) <u>Capacità di comprendere il testo</u>	Punteggio	B) <u>Capacità di produrre brevi e semplici testi</u>	Punteggio
1. Completa ed approfondita/Soddisfacente	5	1. Esaustiva, pienamente appropriata e corretta/Ampia, ben strutturata e quasi del tutto corretta	5
2. Buona	4	2. Ben articolata e complessivamente corretta	4
3. Sostanziale/Essenziale	3	3. Sostanzialmente appropriata e corretta/Acceptabile anche se non sempre corretta	3
4. Parziale	2	4. Parzialmente appropriata e con numerosi errori/Eccessivamente sintetica e parzialmente corretta	2
5. Limitata	1	5. Poco appropriata e con gravi errori/Appena accennata	1

PUNTEGGIO TOTALE: ____ / 20

VOTO FINALE: ____ / 10

VALUTAZIONE

Da 19 a 20	10
Da 17 a 18	9
Da 15 a 16	8
Da 13 a 14	7
Da 11 a 12	6
Da 9 a 10	5
Da 4 a 8	4

Rubrica valutativa prova scritta Matematica esame conclusivo I Ciclo

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
NUMERI	Risolve con destrezza esercizi di notevole complessità	10
	Risolve esercizi complessi anche in modo originale	9
	Risolve autonomamente esercizi anche di una certa complessità;	8
	Risolve autonomamente esercizi, applicando correttamente le regole;	7
	Risolve semplici esercizi, pervenendo autonomamente alla soluzione in situazioni semplici e note;	6
	Riesce ad impostare lo svolgimento solo di semplici esercizi senza raggiungere autonomamente la risoluzione;	5
	Risolve in modo parziale e molto approssimativo solo alcuni esercizi;	4
SPAZIO e FIGURE	Imposta e risolve con padronanza problemi complessi;	10
	Imposta e risolve problemi complessi anche in modo personale;	9
	Imposta e risolve autonomamente problemi anche di una certa complessità;	8
	Imposta e risolve correttamente problemi di routine;	7
	Imposta e risolve semplici problemi in situazioni note,	6
	Formalizza dati e incognite solo se guidato e in situazioni semplici e note, non è autonomo nella risoluzione	5
	Formalizza in modo incompleto dati e incognite; disegna in modo impreciso la figura, applica parzialmente le strategie risolutive	4
RELAZIONI e FUNZIONI/ DATI e PREVISIONI	Comprende ed utilizza in modo consapevole e sempre corretto dati, relazioni, funzioni e previsioni	10
	Comprende e utilizza in modo consapevole e corretto, dati, relazioni, funzioni e previsioni	9
	Comprende ed utilizza in modo consapevole dati, relazioni, funzioni e previsioni	8
	Comprende ed utilizza in modo appropriato dati, relazioni, funzioni e previsioni	7
	Mostra una comprensione adeguata ed utilizza in modo semplice, ma corretto dati, relazioni, funzioni e previsioni	6
	Comprende ed utilizza in modo parziale, ma sostanzialmente corretto, dati, relazioni, funzioni e previsioni	5
	Comprende e utilizza parzialmente e in modo scorretto la dati, relazioni, funzioni e previsioni	4

IL COLLOQUIO PLURI/INTERDISCIPLINARE

Il colloquio, in accordo con quanto previsto dal dettato normativo, offrirà all'alunno la possibilità di dare prova della propria capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze acquisite. La commissione imposterà il colloquio in modo da consentire una valutazione comprensiva del livello raggiunto dall'allievo nelle varie discipline, evitando ogni artificiosa connessione fra gli argomenti o la caduta in un repertorio di domande e di risposte su ciascuna disciplina, prive dei necessari organici collegamenti. È opportuno, inoltre, lasciare spazio, durante il colloquio, all'esposizione delle conoscenze relative a quelle discipline che non prevedono la prova scritta, essendo eminentemente operative: Musica, Tecnologia, Arte ed immagine ed Educazione Fisica.

La prova si svilupperà in modo differenziato in base alla conoscenza che la Commissione possiede relativamente al percorso ed alla realtà d'apprendimento scolastico dell'allievo, al fine di creare un'atmosfera favorevole alla piena espressione delle abilità e delle capacità del candidato, per limitare gli effetti negativi dei condizionamenti emozionali che potrebbero influire sulla stessa esperienza d'esame.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione del livello di padronanza delle conoscenze, abilità, competenze previste nei Traguardi delle Indicazioni.	I	Ha acquisito le conoscenze e le abilità in modo frammentario, episodico e lacunoso e le sa agire solo con supporto, indicazioni e orientamento.	4-5	
	II	Ha acquisito le conoscenze e le abilità delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandole nella pratica con supporto.	6	
	III	Ha acquisito le conoscenze e le abilità delle diverse discipline in modo corretto e appropriato e le impiega in modo generalmente autonomo nella soluzione di problemi e nella gestione di situazioni	7-8	
	IV	Ha acquisito le conoscenze e le abilità delle diverse discipline in maniera completa e le utilizza in modo consapevole e autonomo nella gestione di situazioni e nella soluzione di problemi	9	
	V	Ha acquisito le conoscenze e le abilità delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e le utilizza in autonomia anche in contesti nuovi e diversi, nella gestione di situazioni e nella soluzione di problemi.	10	
	I	Ha acquisito le competenze di comprensione e interazione orale in modo complessivamente incerto e lacunoso e le agisce solo con supporto, indicazioni e orientamento.	4-5	
	II	Ha acquisito le competenze di comprensione e interazione orale in modo essenziale, utilizzandole nella pratica con supporto.	6	

Acquisizione del livello di padronanza competenze di comprensione e interazione orale nella lingua inglese e nella seconda lingua comunitaria previsto dalle Indicazioni Nazionali	III	Ha acquisito le competenze di comprensione e interazione orale in grado tale da impiegarle in modo generalmente autonomo, anche se non sempre corretto, nelle interazioni in ambito quotidiano e nelle situazioni familiari	7-8	
	IV	Ha acquisito le competenze di comprensione e interazione orale in grado tale da impiegarle in modo autonomo e sufficientemente corretto nelle interazioni in ambito quotidiano e colloquiale.	9	
	V	Ha acquisito le competenze di comprensione e interazione orale in grado tale da impiegarle in modo autonomo e generalmente corretto nelle interazioni in ambito quotidiano e colloquiale.	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando e riflettendo su quanto appreso.	I	Non argomenta, o argomenta in modo superficiale e disorganico, con l'orientamento degli insegnanti.	4-5	
	II	Formula argomentazioni personali solo in relazione a specifici argomenti, con il supporto degli insegnanti.	6	
	III	Formula semplici argomentazioni personali, con riflessioni critiche e una corretta rielaborazione di quanto appreso.	7-8	
	IV	Formula articolate argomentazioni e riflessioni critiche e personali, rielaborando efficacemente quanto appreso e reperendo anche collegamenti tra argomenti e ambiti di sapere.	9	
	V	Formulare ampie e articolate argomentazioni e riflessioni critiche e personali, rielaborando con originalità quanto appreso e reperendo anche collegamenti e nessi tra argomenti e ambiti di sapere.	10	

Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con riferimento anche ai linguaggi specifici delle discipline.	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	4-5	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche specifico, parzialmente adeguato	6	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento ai linguaggi specifici delle discipline	7-8	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche specifico, vario e articolato	9	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento ai linguaggi specifici delle discipline.	10	
Capacità di analisi e comprensione della realtà a partire dalla riflessione sulle esperienze personali e in prospettiva civica	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	4-5	
	II	Analizza e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	6	
	III	<p>Compie un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.</p> <p>Con guida, colloca le riflessioni anche in prospettiva civica.</p>	7-8	

	IV	Compie un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali e colloca l'analisi anche in prospettiva civica	9	
	V	Compie un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali e colloca l'analisi anche in prospettiva civica.	10	
Punteggio massimo totale della prova: 50 Voto del colloquio: vedi tabella di conversione				

TABELLA DI CONVERSIONE DEI PUNTEGGI DELLA GRIGLIA DELLA PROVA ORALE

PUNTEGGIO	PUNTEGGIO CONVERTITO	COMMUTAZIONE IN VOTO
20	4	4
21	4,2	4
22	4,4	4
23	4,6	5
24	4,8	5
25	5	5
26	5,2	5
27	5,4	5
28	5,6	6
29	5,8	6
30	6	6
31	6,2	6
32	6,4	6
33	6,6	7
34	6,8	7
35	7	7
36	7,2	7
37	7,4	7
38	7,6	8
39	7,8	8
40	8	8

41	8,2	8
42	8,4	8
43	8,6	9
44	8,8	9
45	9	9
46	9,2	9
47	9,4	9
48	9,6	10
49	9,8	10
50	10	10

VALUTAZIONE FINALE

Il voto finale degli Esami di Stato I Ciclo è accompagnato da un *motivato giudizio sul livello globale di maturazione* raggiunto dal candidato.

Nel corso del triennio il candidato ha partecipato (1) _____

(1)	Proficuamente (10)	Sistematica mente (9)	In modo soddisfacente (8)	In modo adeguato (7)	In modo alternò (6)	Superficialmente (5)
-----	-----------------------	-----------------------------	---------------------------------	----------------------------	------------------------------	-------------------------

alle attività scolastiche, raggiungendo risultati (2) _____

(2)	Considerevoli (10)	Validi (9)	Più che buoni (8)	Buoni (7)	Sufficie nti (6)	Modesti (5)
-----	-----------------------	---------------	-------------------------	--------------	------------------------	----------------

Ha sviluppato (3) _____ competenze disciplinari e di Ed. Civica.

(3)	Eccellenti (10)	Sicure (9)	Significative (8)	Discrete (7)	Sostanziali (6)	Ad un livello iniziale (5)
-----	--------------------	---------------	----------------------	-----------------	--------------------	----------------------------------

In sede d'esame ha dimostrato una preparazione (4) _____

(4)	Critica ed appropriata /originale (10)	Chiara e accurata (9)	Apprezzabile (8)	Adeguate (7)	Essenziale (6)	Mediocre / Settoriale (5)	Scarsa e limitata (4)
-----	--	-----------------------------	---------------------	-----------------	-------------------	------------------------------------	-----------------------------

e un (5) _____ grado di maturità

(5)	Lodevole /Ottimo (10)	Notevole (9)	Soddisfacente (8)	Buon (7)	Sufficiente (6)	Modesto (5)	Non ancora appropriato (adeguato) (4)
-----	-----------------------------	-----------------	----------------------	-------------	--------------------	----------------	--

Si conferma l'indirizzo di scuola consigliato.

Nel corso del triennio il candidato ha partecipato (1) _____ alle attività scolastiche, raggiungendo risultati (2) _____. Ha sviluppato (3) _____

_____ competenze disciplinari e di Ed. Civica. In sede d'esame ha
dimostrato una preparazione (4)_____ e/ma un (5)
_____ grado di maturità. Si conferma l'indirizzo di scuola consigliato.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La valutazione e certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione si legano strettamente alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, emanate con DM 16/11/2012, n. 254. **Le certificazioni nel primo ciclo descrivono e attestano la padronanza delle competenze progressivamente acquisite, sostenendo e orientando gli studenti verso la scuola del secondo ciclo.**

Il 30/01/2024 è entrato in vigore il Decreto Ministeriale n.14 che raccorda i modelli di certificazione delle competenze rilasciati dal Sistema educativo di Istruzione e Formazione Nazionale, in attuazione della riforma dell'orientamento, disegnata dal PNRR.

Nei casi di profitto negativo si ritiene opportuno ricorrere al giudizio di “non certificabilità”, rinunciando a mettere in primo piano le carenze accumulate dall'alunno per dare evidenza, invece, alle sue risorse, anche ai livelli più bassi. Pertanto, nel caso di non conseguimento le competenze non saranno certificate.

COMPETENZA CHIAVE	COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	LIVELLO*
Competenza alfabetica funzionale	Padroneggiare la lingua di scolarizzazione in modo da comprendere enunciati di una certa complessità, esprimere le proprie idee, adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
Competenza multilinguistica	Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana relative ad ambiti di immediata rilevanza e su argomenti familiari e abituali, compresi contenuti di studio di altre discipline (Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue) Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio	
	Utilizzare una seconda lingua comunitaria* a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari (Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue) *specificare la lingua: Lingua.....	
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse.	
Competenza digitale	Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con le altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. Utilizzare conoscenze e nozioni di base in modo organico per ricercare e organizzare nuove informazioni. Accedere a nuovi apprendimenti in modo autonomo. Portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
Competenza in materia di cittadinanza	Comprendere la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente. Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto di sé e degli altri. Partecipare alle diverse funzioni pubbliche nelle forme possibili, in attuazione dei principi costituzionali. Riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi dell'ambiente, dei beni comuni, della sostenibilità ambientale, economica, sociale, coerentemente con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	
Competenza imprenditoriale	Dimostrare spirito di iniziativa, produrre idee e progetti creativi. Assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto e fornirlo quando necessario. Riflettere su se stesso e misurarsi con le novità e gli imprevisti. Orientare le proprie scelte in modo consapevole.	
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Orientarsi nello spazio e nel tempo e interpretare i sistemi simbolici e culturali della società, esprimendo curiosità e ricerca di senso. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, esprimersi negli ambiti più congeniali: motori, artistici e musicali.	
L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

Data _____

Il Dirigente scolastico¹

*) Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

¹ Per le istituzioni scolastiche paritarie, la certificazione è rilasciata dal Coordinatore delle attività educative e didattiche.